

RELAZIONE DI FINE MANDATO DELLA PRESIDENTE A.D.M.I.

Carla Marina Lendaro

A conclusione del periodo di presidenza dell'A.D.M.I. - Associazione Donne Magistrato Italiane e dei due mandati associativi ricevuti, mi è doveroso fare un sintetico esame dell'attività svolta e della nostra intensa azione in questi anni e dell'attuale situazione della nostra associazione.

Nel farlo mi piace in primo luogo dire che si è svolta in continuità ideale con quella della precedente presidente. Graziana Campanato al termine dei suoi mandati associativi nel saluto indirizzato alle socie ricordava che il nostro gruppo non era stato "*...mai numeroso, ma non piccolissimo...*" invitandoci a continuare il percorso intrapreso sul tema della differenza e della discriminazione di genere, rammentandoci che la "*...presenza della donna in magistratura pone dei problemi non solo per la sua posizione e diritto alla conciliazione dei tempi di lavoro con quelli di cura, ma anche sotto il profilo dell'organizzazione degli uffici, ai quali non vedo posta una concreta e reale riflessione...*", si domandava inoltre perché fosse "*...stata così lenta la riduzione del gap che la divide dai magistrati dell'altro sesso nella direzione degli uffici giudiziari, nella composizione del CSM e dei Consigli Giudiziari, nelle cariche associative...*" e riteneva importante "*...parlare anche in contesti significativi ma diversi da quelli giudiziari perché non è solo la storia dell'ADMI che deve essere conosciuta, ma sono i propositi e le idee, le analisi e le riflessioni affrontate in questi anni che debbono andare a comporre in un mosaico il tessuto culturale del sistema dei diritti di cittadinanza...*" osservando a completezza, quanto allo stato associativo che eravamo "*...rimaste in poche e poche di noi sentono la necessità o hanno la possibilità di impegnarsi. Confido che le nuove leve abbiano l'entusiasmo sufficiente per percorrere il cammino che resta e dal quale non ci si deve distaccare perché se dei risultati ci sono stati, essi sono insufficienti per affermare che non vi è più bisogno di azione e di riflessione...*" e ringraziava nella conclusione le colleghe "*...che vorranno assumersi la fatica di svolgere ruoli di promozione e responsabilità gestionale con il rinnovo delle cariche, certa che faranno di più e meglio*".

Il mandato che ci venne dato dall'assemblea delle socie del 14 giugno 2014 è stato espressamente di riorganizzare l'associazione e di diffonderla sul territorio, di darvi nuova linfa e di diffondere la cultura di genere.

Al allora molto giovane nostro direttivo (tre socie storiche e nel residuo nuove), venne dato un mandato difficile ed impegnativo, di cui tuttavia solo nei mesi successivi all'incarico abbiamo compreso appieno la consistenza del lavoro che ci era stato chiesto di svolgere.

1- Stato dell'ADMI alla data del 7 giugno 2014

All'atto del rinnovo delle cariche associative e del nostro primo mandato il **7 giugno 2014** eravamo davvero poche, anzi pochissime, una ventina o poco meno (solo 17) comprese noi componenti del consiglio direttivo. Il lavoro in ADMI è sempre stato un lavoro aggiuntivo

e sempre svolto senza personale di segreteria, salvo solo il supporto part-time telematico. Trovammo che nella mailing-list gli indirizzi non erano corretti e la posta tornava indietro. Il libro soci era in bianco. La nostra rivista cartacea, lo sapevamo, non usciva da un quinquennio. Il portale web scoprimmo che era antico, arcaico ed andava rammodernato. Non vi erano Social associativi. Ci pervenne inoltre richiesta di dismettere l'uso del Logo associativo o di pagare per il suo utilizzo. Era dunque che dovevamo prima provvedervi per potere poi continuare ad innovarci, e che era urgente anche diffonderci e crescere numericamente perché diversamente, cristallizzandosi, ADMI moriva.

2- Attività svolta negli anni dei due mandati associativi

Abbiamo lavorato intensamente, sin dall'estate 2014 del primo semestre di mandato. Il Consiglio Direttivo era ben consapevole del ruolo fondamentale che la nostra associazione aveva in passato svolto e di quello che poteva ancora continuare a svolgere assieme alle altre realtà che hanno a cuore gli stessi valori. Per farlo e per rimettere in pristino la mailingAdmi abbiamo iniziato bonificando l'indirizzario dei molteplici dati errati e quindi provveduto a comunicare ad enti, associazioni, uffici ed altro la nostra nuova composizione; a richiedere l'iscrizione della rivista giudice donna-web e la cancellazione dell'antecedente cartacea al Tribunale di Roma; a cambiare in toto il portale-web; a creare account e modelli-web di lettere, verbali, mail e "logo" telematico; ad attivare contatti con le diverse associazioni della Magistratura, la S.S.M., il mondo Istituzionale e l'associazionismo femminile ed ancora ad avviare contatti con la segreteria del Ministro della Giustizia, il Ministero delle Pari Opportunità e del Ministro dell'Istruzione; ad aprire la pagina Twitter; non da ultimo a partecipare, localmente ed in ambito nazionale, per fare sentire la nostra voce: da Brescia a Capri od a Todi o Torino ed ancora partecipando all'Assemblea Generale ANM del novembre 2014 con un documento ADMI e poi ancora all'iniziativa ANM della 'giornata per la giustizia' con un power-point "in chiave di genere". Osservammo che era importante rendere partecipi tutte coloro che si fossero avvicinate alla nostra associazione, dovunque lavorassero da Sassari, Palermo, Gorizia o Cuneo e non solo a Roma, dunque che andavano sperimentati nuovi momenti di incontro e condivisione. Introdurre meccanismi di riequilibrio di genere fu da subito un comune nostro scopo. Riacciammo inoltre i legami con IAWJ-International Association Women Judges, in vista della Conferenza mondiale di Washington DC del 2016. Abbiamo incentrato il nostro cammino sin da allora sulle due nostre grandi forze: **a) la prima forza è la "trasversalità"**. Sono molte e diverse le anime che compongono da sempre la nostra associazioni, che va oltre le appartenenze. Un bene unico che va ampliato, difeso e rispettato. Solo nel confronto e nello scambio leale di opinioni, anche acceso, è possibile "crescere". L'assenza di idee variegata o difforme porta alla stagnazione. Nessuna è portatrice del sapere e nessuna è migliore delle altre, tutte siamo speciali. Lavorando coordinate assieme, superando narcisismi, stereotipi, barriere culturali o professionali eravamo, e siamo, convinte che ADMI diverrà sempre più grande. Una squadra non è solo un gruppo di persone che lavorano assieme ma è "gruppo di persone, che si fidano e

cooperano tra loro per un fine comune". **b)** la seconda forza è la "resilienza", la capacità cioè di affrontare le avversità, di superarle e di rimanere noi stesse. Una forza che ci fa trarre energia dalle negatività. Una ricchezza che le donne hanno accumulato in millenni e che ci ha permesso di andare avanti, di non rassegnarci e di lottare nonostante tutto per l'obiettivo prefissato. Una forza -con le belle parole allora nel 2014 dette da una socia- tale da " ...non permettere ad alcuno di portare via i nostri sogni".

Eravamo e siamo convinte che cambiare non significava stravolgere o rottamare quanto si era costruito, tutt'altro. Significava recuperare la parte migliore di quanto fatto ed eliminare quanto irrigidisce e blocca, per ritrovare lo "spirito" dell'origine.

Ottenemmo da subito, sin dall'autunno 2014, una maggiore visibilità esterna di ADMI

A fine anno abbiamo, arditamente, indicato le "linee programmatiche" che avremmo seguito per il rinnovamento associativo, che abbiamo subito diffuso a tutte le socie nella nuova mailing e pubblicate nel primo numero **2015** della 'neo-nata' Giudicedonna web (<http://www.giudicedonna.it/numero-uno/Riprendiamo%20il%20cammino.pdf>) e che avremmo organizzato "tre convegni" per capire, non solo la strada ADMI del prossimo lustro (quello, amiche, ora trascorso assieme e che oggi si conclude) ma anche "dove" le magistrature (e le donne) erano arrivate e "quanto" restava da fare, soprattutto, il "come farlo": il primo convegno con la SSM-Corte Cassazione il 11.6.2015 "sulle persistenti discriminazione di genere e sui perché di tutto ciò" dedicandolo alla indimenticata amica e socia Teresa Massa; il secondo in autunno in Consiglio di Stato su "donne e autogoverno delle magistrature" assieme al CPO ANM e le colleghe della magistratura amministrativa e contabile approfondendo gli spunti emersi nel corso del convegno CpoAnm ed ADMI sui "cinquanta anni della donna in magistratura" del 2013, in particolare nella sua Tavola Rotonda o negli interventi delle Ministre, della Banca di Italia, della Corte di Strasburgo, del TAR; il terzo a fine anno in Università Sapienza a Roma festeggiando i nostri primi 25 anni "sulla donna oggi nella società e nella cultura" con l'associazionismo femminile ed il mondo accademico. Furono eventi tutti riuscitissimi, molto partecipati ed intensi, inoltre il convegno infra-Magistrature ottenne la Medaglia del Presidente della Repubblica: un fatto raro e che tuttora inorgoglisce. Nel corso del medesimo 2015, essendo in fase di approvazione al Consiglio Superiore della Magistratura su T.U. Dirigenza, un testo su cui "uniche" dissentivamo in quanto fortemente penalizzante per le magistrature e deleterio per la magistratura in generale, aprendo a dismisura alla discrezionalità ma sul quale vi era 'unanimità' di veduta tra tutte le correnti, scrivemmo il 9 luglio 2015 al Presidente della Repubblica, quale presidente del CSM, ed al ministro della Giustizia. Nel 2015 le giudici avevano, infatti, superato la metà dei componenti della magistratura ma di esse solo una parte minoritaria rivestiva incarichi apicali, poco più del 30 % degli incarichi semi direttivi e neanche il 20% di quelli direttivi; tuttavia esse avevano oramai acquisito 'sulla carta' quella anzianità necessaria per accedere "in assenza di demerito" a ruoli apicali, parametro che, improvvisamente, il T.U. Dirigenza avrebbe innovato da allora introducendone altri, del tutto diversi. Il nostro dissenso sortì correttivi minimali. I fatti negli anni susseguiti alla approvazione unanime del T.U. da parte del CSM ci hanno,

purtroppo, dato ragione e sono noti i devastanti effetti nel decorso quinquennio dell'eccessiva discrezionalità nel conferimento degli incarichi: l'incidenza e la crescita del potere delle correnti nelle nomine ma anche l'aumento delle ambizioni carrieristiche di taluni magistrati, incoraggiate proprio da quelle regole.

Nel **2016** abbiamo continuato ad innovare la vita associativa ed organizzammo il primo convegno annuale ADMI 'fuori Roma', nel territorio, a Lecce. Ma andiamo per gradi. In quel anno organizzammo molti momenti locali di incontro (vedi elenco allegato) ma soprattutto partecipammo al Conferenza Mondiale Donne Giudici a Washington DC con magistrato di 88 paesi del mondo, e il nostro testo -superata la selezione- su "Donne e Carcere" venne ammesso al panel con altre quattro relazioni di diverse nazioni. Una gioia enorme, così come emozionante per me, Cinzia Vergine e Simona Panzera vivere le intense giornate congressuali, il conoscere Ruth Biden Gisburg mitica giudice della Suprema Corte Americana, il rivedere Arline Patch, fondatrice di IAWJ International Association Women Judges, od essere ricevute all'Ambasciata Italiana a Washington DC od all'ONU dal magistrato-rappresentante italiano. All'esperienza americana è seguito il convegno annuale di Lecce con l'Università del Salento sul medesimo tema e la pubblicazione degli atti in un libro a cura di tre Università Lecce, Brescia e Urbino, un testo accademico edito da Giuffrè editore ora di studio universitario, che venne presentato al C.N.F. a Roma assieme all'Avvocatura, le tre Università ed il Garante Nazionale per i detenuti. Sempre nel 2016 abbiamo presentato al 18 luglio 2016 documento al Ministro della Giustizia On. Andrea Orlando il documento associativo sulla "*Riforma del CSM-proposta di modifica del sistema elettorale per la elezione dei componenti togati*". Ed ancora nel medesimo anno venne conferito alla memoria di Graziana Campanato, presidente emerita Admi 2008-2014, il premio internazionale "Standout Woman Award 2016", cui poi a novembre dedicammo un bel incontro di studi in Università a Padova. In quel anno ancora abbiamo steso il documento "*Turchia*" a sostegno dei magistrati turchi unviato al Consiglio d'Europa e Corte Europea Diritti dell'Uomo ed aderito allo "*Appello di 1000 Avvocati, Docenti e Magistrati per la TURCHIA*".

Nel **2017** abbiamo proseguito il confronto sugli strumenti di riequilibrio e le misure positive per ampliare la rappresentanza di genere nelle istituzioni organizzando con SSMCorte l'incontro di studio in Corte Cassazione "*La Rappresentanza di genere nelle istituzioni. Strumenti di riequilibrio*", da cui nacque l'idea di introdurre "prime misure di riequilibrio nella legge elettorale vigente" stante l'approssimarsi delle nuove elezioni per l'Organo di Autogoverno e steso (con la vicepresidente e la magistrato segretario) un articolato di legge che, dopo essere stato condiviso dal CD, è stato posto alla attenzione della presidente della Commissione Giustizia della Camera. Il PdL C. 4512 Ferranti + 57 iniziò così il suo cammino a fine maggio 2017. Il 4 luglio 2017 venne presentato alla Camera dei Deputati alla presenza del Ministro della Giustizia e della Presidente della Camera, A fine settembre l'Università Statale di Milano organizzò un incontro di studi di suo approfondimento e poi la pubblicazione degli atti, in un volume - "*Eguaglianza di*

genere in magistratura”, 2018Angeli Editore, il nostro secondo libro. A fine novembre 2017 vi furono le audizioni in Commissione Giustizia della Camera di ADMI, ANM e di quattro autorevolissimi costituzionalisti, ultimate le quali però, purtroppo, il percorso parlamentare del PdL Ferranti si interruppe per “fine della legislatura”. Da tale momento di incontro comunque nacque il Tavolo Ristretto di Lavoro ADMI/ANM per la stesura di un articolato di nuova legge elettorale su base proporzionale. Nel corso del medesimo anno continuarono altresì gli incontri, tra essi la presentazione del libro della co-fondatrice Luccioli, il convegno sulla Maternità Surrogata, e ed il convegno CpoMilano e della SSM-Milano su *“Le pari opportunità nella realtà lavorativa giudiziaria contemporanea in una prospettiva europea”*, infine partecipato a Siena al Congresso ANM in ottobre 2017.

Il **2018** è proseguita l’attività del Tavolo di Lavoro ADMI/ANM, che abbiamo affiancato all’interno di ADMI con un *“gruppo tecnico di lavoro legge elettorale”* (composto da oltre una ventina di socie) e supportato dalla creazione di chat WApp dedicata. In autunno al Tavolo venne presentato lo studio degli esperti dalle due associazioni designate, il *“Testo relazione e articolato proposta legge dott. Leone e dott. Maestri”*. Si è poi proseguita l’attività in ambito internazionale, con la partecipazione nella primavera 2018 delle socie Vergine e Covatta alla Conferenza mondiale IAWJ di Buenos Aires in Argentina, ed ancora nel luglio 2018 con la stesura di una lettera di solidarietà alla magistrata polacca Malgorzata Gersdorf, a cui rispose la Commissione Europea da Bruxelles il 10.10.19, Nell’autunno abbiamo steso il documento sul caso Bellomo e la *“vicenda della scuola di formazione per aspiranti magistrati “Diritto e Scienza”* ed elaborato, su richiesta del Ministro della Giustizia on. Bonafede, un documento valutativo sul Disegno di Legge S.735/201 Pillon. E sempre nel corso del medesimo anno abbiamo preso parte a Milano all’AGENDA 2030 e poi partecipato al CNF Consiglio Nazionale Forense alla presentazione al pubblico del nostro libro *“Donne e Carcere”* nonché al Tribunale di Milano all’incontro di studio del CpoMilano/SSM Milano *“Le Pari Opportunità nella realtà lavorativa giudiziaria contemporanea in una prospettiva europea”*. In autunno siamo tornate ad occuparci del tema della violenza di genere partecipando al CSM al convegno tematico in due giornate e organizzando a Trieste con SSM e locale CPO, l’incontro di studio *“Mezzi e risorse a tutela delle vittime”*, cui presero parte 350 persone.

Nel **2019** abbiamo proseguito nell’occuparci di violenza di genere a Campobasso, in un incontro di studio co-organizzato con SSM e CPO Campobasso, poi a Genova ci siamo occupate di *“professionalità e ottica di genere*. In ambito internazionale si è preso parte a Madrid all’incontro Area Europa-NordAfrica IAWJ, ove la relazione di questa presidente *“Judging with gender perspective in the iurisdiction: Family issues, separation, divorce custodies and surnames registration”* è stata selezionata tra le 46 delle relatrici partecipanti per la pubblicazione da parte dell’Università Carlos III sulla prestigiosa rivista FEMERIS, un fatto emozionante. In quell’anno abbiamo preso parte in Corte Cassazione alla

“Presentazione libro Simonetta Sotgiu”, nostra socia co-fondatrice, e ancora a Genova al Congresso ANM con un nostro documento. Sempre in quell’anno è continuato il ciclo organizzato da AdMI e CPOCassazione di incontri su *“Comunicazione e linguaggio giuridico”* in tre incontri (22 ottobre 2018/ 20 giugno 2019/24 settembre 2020), inoltre nel gennaio a Matera abbiamo preso parte all’evento *“da Expo 2015 a Matera 2019”*. Nel giugno 2019, a seguito dei fatti emersi dalle indagini della Procura di Perugia, abbiamo elaborato il documento AdMI *“SULLA QUESTIONE MORALE”* e nel settembre 2019 infine partecipato alla ASSEMBLEA GENERALE A.N.M. .

Nel 2020, nonostante la pandemia, abbiamo intensamente ripreso ad occuparci di legge elettorale partecipando *“Disuguaglianza di genere in magistratura”* all’incontro web NoiReteDonne, scrivendo ancora una *“lettera A.D.M.I.-Associazione Donne Magistrato al Prof. Sergio Mattarella, Presidente Della Repubblica e Presidente del C.S.M.”*, prendendo parte a luglio al Webinar tematico in Università Statale a Milano con costituzionalisti di quattro diverse Università, inoltre stilato ad inizio agosto il Comunicato della Presidente AdMI sul progetto legge elettorale CSM on. Bonafede. Nel novembre 2020 con le socie Orrù e D’Onofrio steso il documento *“Sulle donne in Magistratura”* per i fatti occorsi all’Universtà di Bari, infine a novembre partecipato all’evento del Comune Milano *“Bookcity Milano 2020”* di (nuova) presentazione del libro *“Eguaglianza di genere in magistratura, quanto dobbiamo ancora aspettare?”*. Grazie al valente apporto del gruppo *“comunicazioneAdMI”* (Casciaro-Reillo-D’Onofrio-Vergine-Pepe) abbiamo realizzato assemblee su piattaforma telematica sia Teams che Zoom e deliberato ivi di procedere all’assemblea al rinnovo delle cariche associative per via telematica stante l’imperversare della pandemia Covid, infine, per garantire la possibilità del ‘voto segreto’, si è dato incarico ad una società specializzata (che in precedenza aveva organizzato le votazioni ANM). Ed ancora proprio in via telematica, aderendo alla richiesta in occasione del 25 novembre 2020 di fare rete per contrastare la violenza si è aderito all’iniziativa dell’avvocatura *“Tutti i fili in una rete”* che ha raccolto un centinaio di interventi e voci solidali.

Nel **2021** si è completata l’organizzazione dell’assemblea generale socie e di quella per il rinnovo cariche associative, vi è stata l’audizione di questa presidente in Commissione Giustizia Camera Deputati - Audizione Disegno di legge C. 2681 Governo, infine il Consiglio Direttivo ha deliberato, a maggioranza, di rimettere all’esame dell’assemblea generale socie una proposta di *“modifica statutaria”*, atta a garantire la possibilità della continuità tra un Consiglio Direttivo e l’altro e per l’effetto la maggiore sua funzionalità.

3- Riflessioni finali

AdMI oggi è cresciuta e non è più la piccolissima associazione del giugno 2014, oggi da meno di una ventina di socie siamo quasi 150. Un risultato enorme che premia il tanto

lavoro svolto, un riconoscimento della qualità delle innovazioni apportate e una conferma dell'avvenuta nostra diffusione capillare sul territorio nazionale.

Sono stata presente a quasi tutti i convegni e gli incontri di studio per un saluto, per coordinare i lavori o come relatrice, ove ho partecipato sempre ed ovunque, senza mai chiedere alcun rimborso spese associativo.

L'attività culturale è stata rilevante e di qualità elevata, premiata dall'attenzione esterna in ambito accademico ed in un caso con l'onorificenza della medaglia del Presidente della Repubblica.

Sono state pubblicati due libri in sinergia con il mondo accademico, ora entrambi in uso universitario e volano di ulteriori approfondimenti accademici.

E' stata realizzata la ripresa della pubblicazione via web della rivista associativa ADMI "giudicedonna", che per un quinquennio non era uscita per i rilevanti costi della stampa.

E' stato innovato radicalmente il "portale" associativo, archivio della nostra attività associativa.

Si sono creati interlocuzioni fattive con altre associazioni o reti di donne, dalle Consigliere Nazionali di Parità a NoiReteDonne, RetePerLaParità, od ancora DonneeFuturo, StatiGeneraliDelleDonne, CasadelleDonne, ValoreD ed altre ancora per una crescita culturale di questo nostro Paese, tanto necessaria per il conseguimento di una democrazia compartecipata e paritaria, con il definitivo superamento delle disuguaglianze e disparità di genere esistenti.

Sull'attività dei Cpo e del CpomCSM hanno dettato consigliere del direttivo Vergine ed Ambrosi e Formaggia nonché la vice presidente Reillo, soggiungo solo che si è creata una vivacissima chat Wapp tra tutte quelle dei CpoDistrettuali, ove sono nel tempo state scambiate prassi e confrontate le diverse e variegata esperienze.

Sull'attività del gruppoStatuto e gruppoComunicazione parimenti hanno detto le coordinatrici Formaggia e Casciaro.

Lo stato patrimoniale è migliorato grazie all'avvenuto recupero da parte della tesoriere di quote associative non versate ed alla mancata attività organizzativa di eventi in epoca Covid ed altro, come avete sentito dalla tesoriere Falaschi.

Vi è ancora molto da fare, in primo luogo, a fronte di tante giovani socie porre attenzione e provvedere con cura al necessario loro "empowerment", affinché in futuro esse -a loro volta- trasmettano secondo il prezioso insegnamento di Arline Patch, su cui concordo pienamente.

Vi è bisogno di attenzione, inoltre, nel monitorare la crescita numerica delle associate e per preservare la nostra trasversalità, capacità di dialogo e visione comune di "gruppo che lavora in rete": per la visibilità acquisita e rilievo dei risultati conseguiti, purtroppo, vi sono

taluni segni di interesse da parte di "correnti" (due, se non tre), con il possibile rischio che vi si accompagna della perdita della "nostra" identità.

Al contempo va combattuta l'idea di un ritorno a schemi elitari romanocentrici del passato, che riporterebbero ADMI alla casella di partenza, cristallizzandola e soffocandola, come prima esposto.

Occorre proseguire sul territorio e nel portare momenti di incontro negli uffici periferici, spesso molto isolati.

Va fatta grande attenzione alle tematiche dell'organizzazione degli uffici e del c.d. benessere in una magistratura sempre più femminile, composta dallo scorso dicembre da donne al 57 %.

Occorrerà purtroppo anche presidiare circa possibili casi "me-too" in danno di colleghe, un fatto di cui vi sono taluni segnali.

Andrà implementata ulteriormente l'attività internazionale ma, attesi i suoi costi impegnativi (per rilevanti spese di "iscrizione" agli eventi, oltre che di viaggio e soggiorno) occorrerà valutare l'erogazione di contributo associativo.

Riguardo alla quota associativa, il cui importo è fermo da un decennio, occorrerà adeguarla e prevedere la possibilità di suo versamento mensile continuativo bancario, anche per alleggerire i compiti della tesoriera.

Nella rivista appare necessario prevedere turnazione ed allargamento della sua redazione, ora composto esclusivamente da colleghe di legittimità, inoltre dare vita ad uno spazio "informativo" associativo delle attività in ambito territoriale ed in raccordo con il cpoAnm, come chiesto da diverse socie da tempo. Per tali scopi non può essere utilizzato il portale per la sua staticità, con consultabilità a mera domanda.

L'attività associativa, infine, grazie all'introduzione positiva delle piattaforme Zoom e Teams potrà e dovrà proseguire sia in presenza che via web, così da permettere la maggiore partecipazione anche delle socie che risiedono e lavorano in luoghi diversi da Roma, spesso con grossi carichi di lavoro oltre che familiari. Una svolta copernicana che renderà tutte più partecipi ed a tutte comune la vita associativa.

Ringraziamenti

Desidero ringraziare tutte le amiche componenti del Consiglio Direttivo, cui sono molto legata, per la passione che hanno riversato nell'attività svolta assieme, che tanti frutti ha dato alla nostra associazione, ma anche le amiche con cui ho diviso l'esperienza internazionale e le molte altre che tanto attivamente si sono date da fare per realizzare in ambito locale bellissimi eventi, le cui immagini mi rimangono nel cuore.

Desidero poi ancora ringraziare la nostra valente, attenta e dolcissima tecnica Lory .

Infine desidero ringraziare le amiche e colleghe che si sono candidate e che da oggi si assumeranno il compito di continuare questo cammino nonchè la responsabilità gestionale, augurando loro di andare oltre ed accrescere e ulteriormente diffondere questa nostra amata associazione ADMI.

Carla Marina Lendaro

ELENCO:

A- documenti associativi

- 16 settembre 2014 - nota S.S.M all'ADMI di collaborazione su progetti di comune interesse a seguito di interlocuzioni da direzione scuola e presidenza Admi
- 9 novembre 2014 Associazione Donne Magistrato Italiane - *"PARTECIPAZIONE CON DOCUMENTO - ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA ANM"* (intervento pres. Lendaro)
- 17 gennaio 2015 *"Giornata Giustizia A.N.M. Associazione Nazionale Magistrati"* - questione di genere e magistratura - power point con documento C.D. 9 luglio 2015 - Documento su *"T.U. Dirigenza, in fase di approvazione al Consiglio Superiore della Magistratura"* al Pres. Mattarella quale presidente CSM
- 9 luglio 2015 Al Presidente della Repubblica, quale presidente Documento C.S.M.-ADMI-Associazione Italiana Donne Magistrato su T.U. Dirigenza, in fase di approvazione al Consiglio Superiore della Magistratura
- 16 gennaio 2016 Presentazione candidatura premio internazionale *"Standout Woman Award 2016"*, Regione Lombardia 23 marzo 2016 conferito alla memoria della magistrata Graziana Campanato, presidente emerita Admi 2008-2014
- marzo 2016 Tribunale Milano Spari e morte a Palazzo di Giustizia
- 18 luglio 2016 Documento al MINISTRO DELLA GIUSTIZIA On. Andrea Orlando *"Riforma del CSM - proposta di modifica del sistema elettorale per la elezione dei componenti togati"*
- 31 luglio 2016 Documento ADMI *"Turchia"* indirizzato al Consiglio d'Europa e Corte Europea Diritti dell'Uomo nonché adesione allo *"Appello di 1000 Avvocati, Docenti e Magistrati per la TURCHIA"* nonché risposta CEDU 11 agosto 2016 5457913-v1-4619716
- 6 luglio 2018 Lettera di solidarietà alla magistrata polacca Malgorzata Gersdorf e risposta Commissione Europea, Bruxelles 10.10.19
- Tavolo di Lavoro ADMI/ANM settembre 2018 *"Testo relazione e articolato proposta legge dott. Leone e dott. Maestri"*

- ottobre 2018 sulla *“vicenda della scuola di formazione per aspiranti magistrati “Diritto e Scienza”*.
- 5.11.2018 Sul Disegno di Legge S.735 /201 Pillon su richiesta del Mimistro della Giustizia on. Bonafede
- 22 giugno 2019 *“SULLA QUESTIONE MORALE”*
- Roma, 14 settembre 2019 ASSEMBLEA GENERALE A.N.M. – documento ADMI (letto dalla v. pres. Reillo)
- giugno 2020 *“Letter of intent for the project Sexual harassment and violence in higher education”* OSCE
- 30 giugno 2020 *“lettera A.D.M.I.-Associazione Donne Magistrato al Prof. Sergio Mattarella, Presidente Della Repubblica e Presidente del C.S.M.”*
- 7 agosto 2020 Comunicato Presidente ADMI su progetto legge elettorale CSM on. Bonafede
- 17 novembre 2020 *“Sulle donne in Magistratura”*
- *PROPOSTA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DI MODIFICA DELLO STATUTO ASSOCIATIVO ADMI - ASSEMBLEA 7.2.2021*

B- CONVEGNI ED INCONTRI DI STUDIO

a) direttamente organizzati

- Brescia 20 maggio 2015 ADMI e CPO Cons Giud Brescia, Comune Brescia e Università Brescia *“Verso l’abbandono delle mutilazioni genitali femminili: donne, cultura, identità e salute”* (saluto presidente Admi, relazione Graziana Campanato)
- Roma 11 giugno 2015 Corte Cassazione *“Tra eguaglianza e differenza: a che punto siamo? Società, diritto e giurisdizione”* in ricordo di Teresa Massa co-organizzato con SSM Cassazione (inviato saluto presidente Admi, relazione Paola Di Nicola e intervento programmato Silvia Governatori)
- Roma 16 novembre 2015 CONSIGLIO DI STATO - *“AUTOGOVERNO DELLE MAGISTRATURE - DISCREZIONALITA’ E INDIPENDENZA NEL SISTEMA DELLE GARANZIE”* ADMI- CPO ANM- CUG GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA (saluto presidente Admi Lendaro, pres De Micheli Coord. Magistr Amm, Rosa pres coord Giustizia Contabile, pres CPO ANM Ginefra, relazione socie M.Rosaria Sangiorgio, Milena Falaschi, Irene Ambrosi, Gabriella Reillo, Lia Sava) – Riconosciuta l’onorificienza al convegno *“MEDAGLIA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA”*
- Roma 4 dicembre 2015 *“Il lungo cammino delle donne”* - UNIVERSITA’ SAPIENZA (saluto pres Admi Lendaro, relazione socie Campanato, Luccioli, Carestia, Falaschi, Nazzicone e lettura di sentenze De Nicola)

- Lecce 1 ottobre 2016 - *“DONNE E CARCERE Normativa, Criticità e Soluzioni”* - organizzato con Università del Salento (saluto pres. Admi Lendaro, relazioni e coordinamento Ines Casciaro e Cinzia Vergine)
- Padova 14 ottobre 2016 Università, *“Graziana Campanato, Un impegno per la giustizia”* coorganizzato con Soroptimist (saluto pres Admi Lendaro, relazione socie Formaggia, Servetti, Luccioli e Carestia)
- Brescia 24 gennaio 2017 *“Graziana Campanato-intitolazione aula polifunzionale Palagiustizia”*, (intervento e saluto pres. Lendaro)
- Roma 17 marzo 2017 - Oratorio del Gonfalone - *“Maternità Surrogata”* (saluto pres Lendaro, coordina Luccioli e relazioni Acierno e Salari)
- Roma 30 marzo 2017 Corte Cassazione *“La Rappresentanza di genere nelle istituzioni. Strumenti di riequilibrio”* organizzato con SSMCorte Cassazione - corso D17117 (saluto e relazione pres. Lendaro)
- Milano 25 settembre 2017 - Università Statale *“Eguaglianza di genere in Magistratura, quanto ancora dovremo aspettare?”* (saluti, relazione e presidenza sezione pomeridiana pres. Lendaro, interventi Formaggia, Sangiorgio e Reillo)
- Milano 23 ottobre 2017 *“LE PARI OPPORTUNITA’ NELLA REALTA’ LAVORATIVA GIUDIZIARIA CONTEMPORANEA IN UNA PROSPETTIVA EUROPEA”* - C.P.O. Milano e SSMMilano Codice corso D17514 (saluti e relazione pres. Lendaro)
- Siena 20-22 ottobre 2017 - Congresso ANM (Saluto pres. A.D.M.I. Lendaro)
- Roma CSM 12-13 aprile 2018 *“violenza di genere”*, (Saluto pres. A.D.M.I. Lendaro, relazioni Reillo, Sangiorgio, Di Sarno, Manuali)
- Trieste 30 novembre 2018 *“Mezzi e risorse a tutela delle vittime”* organizzato ADMI-SSM e CpoTrieste (saluta e coordina pres. A.D.M.I. Lendaro, relazioni Ceroni e De Grassi)
- Genova 7 febbraio 2019 - *“professionalità e ottica di genere. Il valore della differenza)*, organizzato Admi e CpoGenova (Saluto pres. A.D.M.I. Lendaro, relazioni Di Sarno e Di Nicola)
- Campobasso 29 marzo 2019 *“Non lo chiamare amore”* ADMI-SSM Molise-CpoCampobasso (Saluto pres. A.D.M.I. Lendaro, relazioni D’Onofrio, Ginefra, Montaruli)
- Roma 15 febbraio 2019 Corte Cassazione - *“Presentazione libro Simonetta Sotgiu”* (saluto pres Admi Lendaro, letto da Irene Ambrosi)
- Genova 29-30 novembre 2019 - Congresso ANM - (saluto pres. A.D.M.I. letto socia Di Sarno)

- Roma 22 ottobre 2018/ 20 giugno 2019/24 settembre 2020 Corte Cassazione CPOCassazione - incontri su *"Comunicazione e linguaggio giuridico"* (saluti pres Lendaro-relazioni socie Cervadoro e Salari)

b) patrocinati

- 11 ottobre 2014, Capri, SSM-DEC Napoli e Salerno *"LE NUOVE FRONTIERE DEL PROCESSO CIVILE E DEL LAVORO"*, Certosa di San Giacomo (saluto presidente ADMI)

- Todi 25-27 settembre 2014 Convegno nazionale CamMiNO - *"Soggetti vulnerabili, diritti fondamentali. La Tutela delle persone Migranti"* e Patrocinio ADMI (inviato saluto presidente admi ed intervento Di Lisio)

- Brescia 8 novembre 2014 -Regione Lombardia -*"Buone prassi nella questione di genere"* (saluto pres Lendaro)

- Torino 13-15 novembre 2014 - Convegno AIMMF dei giudici minorili 2014, *"Cura dei legami e giurisdizione"* (inviato saluto presidente ADMI e intervento Emma Avezzù)

- Venezia 7 novembre 2014 Seminario Regione Veneto in collaborazione con C.P.O. Cons. Giudiz. CA-Venezia - *"LE PAROLE DELLA VIOLENZA, LE PAROLE DEGLI AFFETTI: LINGUAGGIO GIURIDICO E RELAZIONI FAMILIARI"* (inviato saluto presidente ADMI e intervento Maristella Cerato)

- Brescia 26.9.2014 Università - *"Diritti delle coppie Omosessuali"* - relatrice Lendaro sul tema *"Minori e Omogenitorialità"*, pubblicato in *Questione Giustizia*

- Perugia 30 gennaio 2015 ADMI e Corte Appello *"Un numero e uno sportello per le vittime della violenza domestica"* (saluto pres. Lendaro ed intervento Milena Falaschi)

- Reggio Emilia 18 aprile 2015 - Ministero Giustizia e Comune di Reggio Emilia e Associazione donne magistrato Marocchine *"Il diritto di famiglia in Marocco ed in Italia"* (inviato saluto presidente admi e relazione Emma Avezzù)

- Brescia 14 maggio 2015 - Corte Appello Brescia-SPORTELLLO VIOLENZA, AIAF, Ordine Avvocati *"Contrasto alla violenza domestica:quali strumenti per la vittima e l'avvocato? Prassi applicative delle nostre istituzioni giudiziarie"*(introduzione e coordinamento pres Lendaro e relazione Emma Avezzù)

- Brescia 15-17 ottobre 2015 *"Persone, Relazioni familiari, Responsabilità e Danni"* CamMino (saluto e relazione pres. Lendaro, relazioni socie Campanato, Avezzù, Luccioli)

- Milano 21 novembre 2015 Tribunale Milano - aula magna *"Gender Gap Report: Italia al 69° posto...Dalla parità di genere alla violenza di genere"* (inviato saluto presidente Admi, relazione Irene Formaggia)

- Roma CSM 15 dicembre 2016 - convegno "70 anni voto delle donne" (relazione pres. Lendaro, relazioni socie Sangiorgio e Luccioli)
- Roma Corte Appello 23 febbraio 2017 "PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI GABRIELLA LUCCIOLI *"Diario di una giudice. I miei cinquant'anni in magistratura"* (relazione pres. Lendaro)
- Milano 25 marzo 2018 - AGENDA 2030 "In questa Italia ove esistono ancora elevati livelli di disuguaglianza" (pres. Lendaro)
- Roma 12 luglio 2018 "Donne e Carcere" presentazione libro Consiglio Nazionale Forense (saluto e relazione pres. Lendaro)
- Matera 25 gennaio 2019 - "da Expo 20'15 a Matera 2019" Comune e Università e Stati Generali Donne *"Disuguaglianza di genere in magistratura"* (relaz pres. Lendaro)
- Roma 10 maggio 2020 - *"Disuguaglianza di genere in magistratura"* Webinar NoiReteDonne (intervento pres. Lendaro)
- Milano 10 luglio 2020 Webinar - *"Una nuova legge elettorale per il C.S.M."* (interventi pres- Lendaro e vpres Reillo) - Università Statale Minalo 9.7.2020
- Milano 12 novembre 2020 Comune Milano "Bookcity Milano 2020" presentazione il volume *"Eguaglianza di genere in magistratura, quanto dobbiamo ancora aspettare?"* D'amico-Lendaro- Siccardi.

c) convegni internazionali

- Washington DC - 26 al 29 maggio 2016 - 13th IAWJ CONFERENCE 2016 *"Women Judges and the Rule of Law: Assessing the past, Anticipating the future"* ("Donne giudici e lo stato di diritto: valutare il passato, anticipando il futuro" - intervento e powerpoint Hon. Lendaro (in collaborazione con Ines Casciaro e Cinzia Vergine) *"Women and girls in detention"*
- Roma 7 novembre 2017 Incontro conviviale con il Board IAWJ
- Roma 31 ottobre 2018 Corte Cassazione *"Le giudici dell'AMAJAC incontrano le Donne Magistrato Italiane"*
- 25 aprile 2019 Madrid Area Europa- Nord Africa IAWJ *"JUSTICE WITH A GENDER PERSPECTIVE - 2nd IAWJ REGIONAL CONFERENCE OF EUROPE, MUIIDDLE EAST AND NORTH AFRICA"* Hon Lendaro *"Judging with gender perspective in the iurisdiction: Family issues, separation, divorce custodies and surnames registration"*

4- Pubblicazioni

- libro IAWJ Jubilee 25 - The IAWJ *"Twenty Five Years of judging for equality"* by Arline Patch e Susan Glazebrook - Hon Lendaro *"Italy"*
- libro *"Donna e carcere"*, Paiardi-Adorno-Lendaro-Romano, (con capitoli Lendaro Casciaro e Vergine), 2018, Giuffrè editore
- libro *"Eguaglianza di genere in magistratura"* D'Amico-Lendaro-Siccardi (con capitoli Formaggia, Sangiorgio e Reillo), 2018, Angeli Edit.
- libro IAWJ 2016-2018 report *"ITALY"* pres Carla Lendaro - per la Conferenza Mondiale IAWJ Buenos Aires 2018
- libro IAWJ 2018-2020 report *"ITALY"* pres Carla Lendaro per la Conferenza Mondiale IAWJ Auckland (new Zealand)
- 12 dicembre 2019 *"Disuguaglianze, giurisdizione e persistente questione di genere in Magistratura"* - LavoroDirittiEuropa
- FEMERIS e Universidad Carlos III - Madrid, April 25th and 26th, 2019 Hon. Lendaro-International Conference - *"JUSTICE WITH A GENDER PERSPECTIVE - 2nd IAWJ REGIONAL CONFERENCE OF EUROPE, MUIDDLE EAST AND NORTH AFRICA"*-Hon. Lendaro *"Judging with gender perspective in the iurisdiction: Family issues, separation, divorce custodies and surnames registration"*
- IAWJ -November 2020 *"The importance of judging with gender perspective: Italy"*

5- Il giornale

15.7.2014 domanda Tribunale Roma autorizzazione ediz. telematica GiudiceDonna

8.1.2015 comunicazione Tribunale Roma cessazione periodico

2015 esce il primo numero di giudicedonnaweb.

6- Legge elettorale C.S.M.

- PROPOSTA C. 4512 DI LEGGE D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI FERRANTI, VERINI, SERENI, BINDI, POLLASTRINI, CARFAGNA, CENTEMERO, DAMBRUOSO, MARAZZITI, MAROTTA, MARZANO, ROBERTA AGOSTINI, PIEPOLI, PELLEGRINO, DAMIANO, PICCOLI NARDELLI, ROSSOMANDO, MIOTTO, GARAVINI, VALERIA VALENTE, FREGOLENT, CINZIA MARIA FONTANA, MARANTELLI, MORANI, MARCO DI MAIO, DI SALVO, MARCHI, GNECCHI, BERRETTA, GIULIANI, TARTAGLIONE, IORI, MARIANI, ZAMPA, BRAGA, NICOLETTI, COVELLO, CARLONI, VILLECCO CALIPARI, CARROZZA, SCUVERA, PATRIARCA, IACONO, SCHIRÒ, MALISANI, GIACOBBE, BONACCORSI, MAZZOLI, ARLOTTI, PAOLA BOLDRINI, MONGIELLO, FRAGOMELI, BECATTINI,

MARIANO, MURA, RIBAUDO, PREZIOSI, VENITTELLI “Modifiche alla legge 24 marzo 1958, n. 195, in materia di equilibrio tra i sessi nella rappresentanza dei magistrati presso il Consiglio superiore della magistratura” Presentata il 25 maggio 2017

- Roma 4 luglio 2017 sala del Mappamondo, Camera dei Deputati *‘Magistratura e rappresentanza di genere. Proposte per un sistema elettorale orientato all’equilibrio tra i sessi’* - presentazione PDL C. 4512 Ferranti + 57 (relazione pres Lendaro e socia Sangiorgio)

- 29 novembre 2017 Commissione Giustizia Camera dei Deputati - Audizione Proposta di legge C. 4512 Ferranti - Montecitorio 29.11.17 pres. A.D.M.I. Carla Lendaro

- 21 gennaio 2021 Commissione Giustizia Camera Deputati - Audizione Disegno di legge C. 2681 Governo - Carla Marina LENDARO, magistrata, pres. ADMI

8- Logo Associativo

11.9. 2015 NUOVO LOGO A.D.M.I. - Associazione Donne Magistrato Italiane

9- Twitter

Al 7.2.2021 n. 570 followers